

Sassari, 30 giugno 2021

Al Direttore Provinciale delle Entrate di Sassari
Dott. Giuseppe E. Soro

e, p.c. Al Direttore regionale delle Entrate per la Sardegna
Dott. Giampasquale Rodriquens

All'Ufficio Servizi Fiscali
Dott. Mauro Stefani

Oggetto: Budget 2021 e corrette relazioni sindacali.

La scrivente Organizzazione Sindacale regionale fa presente a codesta direzione provinciale che è impossibile tenere relazioni sindacali corrette se non vengono cambiate le prassi in uso, cosa che peraltro è già stata fatta presente dalla FLP Sardegna molto di recente.

Ricordiamo che lo scorso 17 giugno - a seguito di una riunione sindacale regionale durante la quale il direttore regionale in persona si era impegnato a sensibilizzare i direttori provinciali a tenere incontri locali sul budget 2021 - si è tenuto un incontro tra direzione provinciale di Sassari, RSU e OO.SS. territoriali.

In detto incontro, come risulta anche dal verbale, le informazioni date dalla direzione sono risultate abbastanza lacunose e pertanto, pur essendoci un accordo di massima sul fatto che le articolazioni della DP non in emergenza dovessero dare una mano a quelle in piena emergenza, la FLP aveva chiesto che venisse presentato un progetto, al termine delle verifiche che il direttore provinciale si era impegnato a fare per vedere se fosse o meno possibile recuperare altre ore dall'Ufficio Controlli a seguito di archiviazione di verbali che non giustificavano l'avvio o la continuazione di un'azione di accertamento.

Il direttore provinciale si era quindi impegnato anche a presentare ai rappresentanti dei lavoratori un progetto vero e proprio con il numero di ore recuperate, le lavorazioni da effettuare, eventuali tempi di formazione e modalità di lavorazione.

Invece, oggi abbiamo scoperto, dai lavoratori, che sono state emanate due disposizioni di servizio (la n. 41 e la n. 42), una per l'area accertamento di Olbia e l'altra per la DP di Sassari, con le quali, genericamente, si sposterebbero solo le 3.400 ore di lavorazione individuate inizialmente dal controllo ai servizi.

Ora, è chiaro che in un sistema di corrette relazioni sindacali gli impegni si mantengono e non si comunica – a fronte di impegni precisi presi al tavolo di trattativa – esclusivamente e

direttamente ai lavoratori mediante disposizioni di servizio che non vengono inviate a sindacati e RSU. Inoltre, il progetto che era stato promesso non si è visto.

Pertanto, vista l'estrema fumosità delle DDS citate, la scrivente O.S. chiede:

- Di sapere come mai il totale delle ore è rimasto fissato a 3.400. Ricordiamo, infatti, che 3.400 erano solo le ore recuperate a seguito di archiviazioni sullo "spesometro" e che Lei aveva detto che altre ore sarebbero state recuperate dall'archiviazione di verbali per i quali non si riteneva profittevole proseguire l'azione di accertamento. A quante ore di risparmio hanno portato queste ulteriori verifiche?
- Nelle disposizioni di servizio citate non abbiamo letto di condivisioni di personale tra l'Ufficio Controlli e gli Uffici Territoriali, necessarie per procedere alla lavorazione delle pratiche degli uffici territoriali mediante l'uso degli appositi applicativi, né tanto meno quali siano le modalità di lavorazione previste. Pensiamo che sia i lavoratori dell'Ufficio Controlli che quelli degli Uffici Territoriali debbano sapere in che modo si svolgerà la lavorazione delle pratiche e pertanto le chiediamo un chiarimento a riguardo;
- Infine, non sono quantificati i tempi di formazione degli addetti, che si chiede di indicare.

Il problema vero, però, lo ribadiamo, è la scarsa trasparenza adottata sinora sia nei confronti dei lavoratori che della locale RSU e delle Organizzazioni Sindacali. Se è vero che l'organizzazione degli uffici è prerogativa dirigenziale, rendere conto del proprio operato, spiegarlo agli stakeholder interni e giustificare le proprie scelte trovano la loro fonte direttamente nell'articolo 98 della nostra Costituzione e più precisamente nei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa.

Pertanto, Le chiediamo un incontro urgente riguardante progetto e modalità di lavorazione delle pratiche oggetto del budget 2021. Alla Direzione Regionale della Sardegna, che legge per conoscenza, nella propria qualità di ufficio di coordinamento, chiediamo un autorevole intervento per assicurare che le relazioni sindacali si svolgano secondo i principi di correttezza e buona fede previsti dai contratti e che abbiano a terminare i comportamenti autoreferenziali della DP di Sassari, già palesati in precedenza e stigmatizzati dalla scrivente, sembrerebbe senza alcun esito apprezzabile.

Cordiali saluti.

p. il Coordinamento regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali

(Vincenzo Patricelli)
